



Fig. 1 Indagine radioscopica su una statua.
 Fig. 2 Acquisizione digitale in tempo reale.
 Fig. 3 Visualizzazione digitale in tempo reale.

I fotoni emessi da una sorgente X dopo aver attraversato l'oggetto da indagare colpiscono con energia differenziata (funzione dell'attenuazione) l'intensificatore di brillanza. L'intensificatore di brillanza è costituito fisicamente da un tubo a vuoto molto spinto di diametro compreso tra i 6" e i 12". I fotoni X attraversato l'oggetto da ispezionare colpiscono un foto-catodo. Una telecamera ad alta definizione posizionata a valle dell'intensificatore di brillanza inquadra lo schermo fluorescente. Il segnale video viene acquisito digitalizzato elaborato visualizzato memorizzato mediante una scheda video ed un software proprietario residente in un PC dedicato allo scopo. Il sistema consente di effettuare l'esame utilizzando emissioni X nell'ordine del 3% rispetto alle dosi impiegate nel utilizzo di pellicole tradizionali pur mantenendo la stessa qualità nei risultati.

Fig. 4 Mosaicatura di immagini digitali acquisite in radioscopia (N. Pizolo capp. Ovetari)
 Fig. 5 Indagine radioscopica di un bassorilievo.
 Fig. 6 Indagine radioscopica di un dipinto su tavola (A. Mantenga)